

4^a domenica di Quaresima

14 marzo 2021

La salvezza, un dono di grazia.

*Nella pagina anticotestamentaria della **prima lettura**, tratta dal Secondo libro delle Cronache, si mostra come un popolo va alla deriva dell'esilio a causa della corruzione e della prepotenza umana.*

Tuttavia la tragica vicenda d'Israele non termina drammaticamente con un'ecatombe, ma con l'insperata liberazione operata da Dio.

*Questa stessa dinamica salvifica si rivela nella pagina giovannea del **vangelo** che riporta il dialogo tra Gesù e Nicodemo.*

Questo termina con un monologo in cui Gesù rivela il carattere salvifico della sua missione attraverso l'immagine redentiva del serpente di bronzo, che durante il cammino nel deserto ha salvato il popolo d'Israele dalla morte.

Questa salvezza a tutto campo concerne tanto la storia, quanto la dimensione escatologica dell'aldilà.

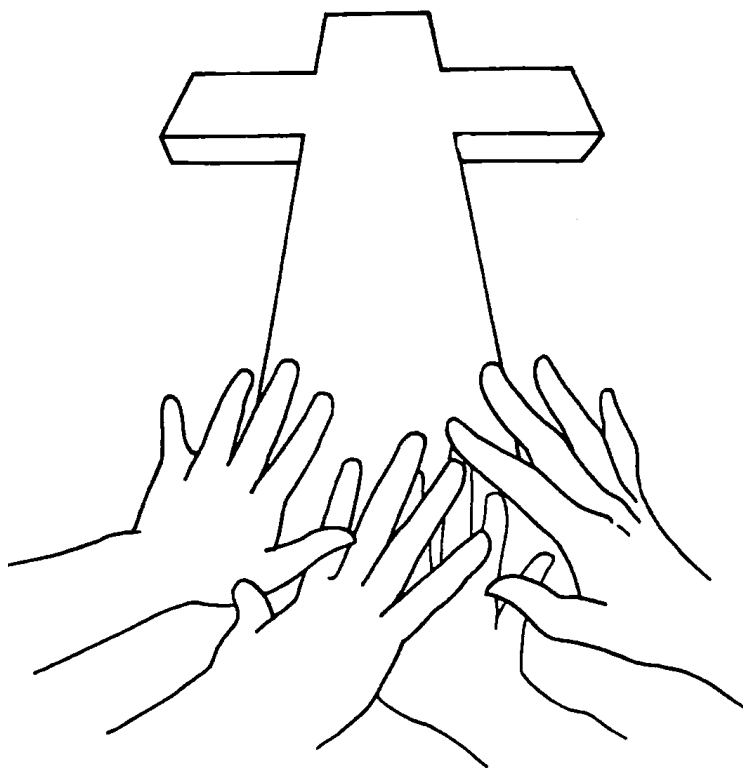
*Ricorrendo ad un'altra terminologia, nella **seconda lettura***

Paolo rivolgerà lo stesso annuncio alla comunità di Efeso:

«Dio [...] da morti che eravamo per le colpe, ci ha fatti rivivere con Cristo».

interpretare i testi

di SANTI GRASSO



« Bisogna che sia innalzato il Figlio dell'uomo »

Giovanni 3,14